



Regione Siciliana

Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo rurale e della Pesca mediterranea

Dipartimento Regionale della Pesca mediterranea

II DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA la l.r. 8 luglio 1977 n.47 e successive modifiche ed integrazioni recante "Norme in materia di bilancio e contabilità della regione Siciliana";
- VISTA la legge regionale n. 3 del 17 marzo 2016, "Disposizione programmatiche e correttive per l'anno 2016. Legge di stabilità regionale";
- VISTA la legge regionale n. 4 del 17 marzo 2016, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2016 e il bilancio pluriennale per il triennio 2016-2018;
- VISTA la Deliberazione di Giunta n. 76 del 22/03/2016 con la quale viene approvato il documento tecnico di accompagnamento e bilancio finanziario gestionale per l'anno 2016;
- VISTO Il D.lgs n. 118 del 23/06/2011 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO Il D.P. Reg. 3069 del 14/05/2014 con il quale è stato conferito l'incarico al Dirigente Generale del dipartimento Regionale della pesca Mediterranea dell'assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea al dott. Dario Cartabellotta;
- VISTO lo strumento finanziario di orientamento della pesca (SFOP), disciplinato dai Reg. Ce n. 1263 del 21/06/1999, dal Reg. CE n. 2792 del 17/12/1999 e dal Reg. CE n. 2369/2002 misura 4.16 sottomisura "B" del P.O.R. SICILIA 2000/2006, approvato con delibera della Giunta della Regione Siciliana n. 80 del 18/03/2003, e s.m.i. e avviso pubblicate sulla G.U.R.S. n. 27 del 13 giugno 2003, nonché le disposizioni di legge sulle fattispecie di revoca dei contributi pubblici;
- VISTA la nota n. 3152 del 20/02/2015 con cui l'allora Dirigente dell'U.O.B. del Servizio 4 del Dipartimento della Pesca Mediterranea comunicava al Dirigente Generale lo smarrimento del fascicolo inerente la pratica della ditta "AZIENDA AGROITTICA di Bonaccorsi Antonino" - progetto codice 1999.IT.16.1.PO.011/4.16b/8.3.7/0018, con sede legale in Catania via Degli Agrumi, 21, allegando la dichiarazione di smarrimento resa al Commissariato di P.S. "Zisa Borgo Nuovo" di Palermo in data 27/02/2015 e che pertanto alcuni dei documenti richiamati in questa sede possono essere solo citati dalla presenza di altra documentazione attinente che li richiama;
- VISTA la citazione sul D.D.G. n. 125 del 29/04/2009 che richiama il D.D.G. 199/Pesca del 15/11/2005 registrato alla Corte dei Conti il 16/12/2005 reg. 1 fg. 242 con il quale è stata impegnata e concessa sul capitolo 746815 esercizio finanziario 2005 la somma di €. 600.000,00 pari al 60% del costo complessivo dell'intero investimento ammontante a €. 1.000.000,00 in favore della Ditta "AZIENDA AGROITTICA di Bonaccorsi Antonino" - progetto codice 1999.IT.16.1.PO.011/4.16b/8.3.7/0018, con sede legale in Catania via Degli Agrumi, 21;
- VISTA la citazione sul D.D.G. n. 125 del 29/04/2009 che richiama il mandato di pagamento n. 16 del 30/12/2005 con il quale è stata erogata l'anticipazione del 50% del contributo concesso pari a €. 300.000,00;
- VISTA la citazione sul D.D.G. n. 125 del 29/04/2009 che richiama il D.D.G. n. 445/Pesca del 27/12/2006, con il quale è stata disposta una ulteriore anticipazione sul contributo ammesso pari a €. 131.043,24;
- VISTA la citazione sul D.D.G. n. 125 del 29/04/2009 che richiama il mandato di pagamento n. 3 del 29/12/2006 con il quale è stata corrisposta la somma di €. 131.043,24 a titolo di una ulteriore anticipazione sul contributo concesso;

- VISTO il D.D.G. n. 125/Pesca del 29/04/2009, con il quale è stato disposto il pagamento del contributo a saldo di €. 162.869,69
- Considerato che da un primo controllo ex post effettuato in data 25/07/2011 presso la sede operativa della ditta "AZIENDA AGROITTICA di Bonaccorsi Antonino" sita in Melilli (SR), c.da Girello in Terrasini (PA), si è riscontrata l'inattività delle finalità produttive per le quali è stato concesso il contributo;
- VISTO la nota prot. n. 13187 del 13/10/2015 con la quale l'Amministrazione ha comunicato alla ditta "AZIENDA AGROITTICA di Bonaccorsi Antonino" - progetto codice 1999.IT.16.1.PO.011/4.16b/8.3.7/0018, l'avvio del procedimento di revoca del predetto contributo nella considerazione che la ditta non ha ottemperato, per quanto sopra visto, agli impegni assunti riguardanti il vincolo del mantenimento dell'attività entro un periodo non inferiore ai 5 anni a decorrere dalla liquidazione del contributo a saldo;
- VISTA la comunicazione dello Studio legale GALATI CUTORE di Paola Randazzo datata 16/11/2015, assunta al prot. n. 15183 del 18/11/2015, con cui l'Avv. Maria Letizia Galati, in qualità di difensore di fiducia del Sig. Bonaccorsi Antonino, riferisce che l'azienda risulta essere sottoposta a sequestro preventivo da parte del Giudice per le Indagini Preliminari presso il Tribunale di Catania, nell'ambito del procedimento penale n. 1293/09 R.G.N.R. e che comunque la ditta AZIENDA AGROITTICA di Bonaccorsi Antonino" è in piena attività e le opere oggetto del finanziamento sono perfettamente funzionanti;
- Considerato che a seguito delle dichiarazioni rese dal difensore di fiducia del Sig. Bonaccorsi Antonino, Avv. Maria Letizia Galati, si è reso necessario verificare quanto dichiarato con un ulteriore controllo in loco presso la sede operativa dell'AZIENDA AGROITTICA, effettuato in data 13/05/2016; in occasione della quale pur riscontrando una potenziale funzionalità dell'impianto, tuttavia non esiste alcuna attività produttiva in essere;
- VISTO il verbale della verifica in loco di cui sopra - redatto dai funzionari incaricati del controllo e controfirmato dal fratello del Sig. Bonaccorsi Antonino, trasmesso all'Area 2 del Dipartimento della Pesca Mediterranea con nota n. 8544 del 23/06/2016 - con cui si evidenzia la presenza degli impianti oggetto del finanziamento risultanti inattivi;
- Considerate pertanto non attendibili le motivazioni dedotte dalla predetta nota difensiva, si ritiene di dover procedere alla revoca del D.D.G. 199/Pesca del 15/11/2005;
- Considerato che la revoca trova la sua generale disciplina nell'art. 21 quinquies della L. n. 241/1990 che stabilisce come, per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, sulla base di nuovi presupposti di fatto o di una nuova valutazione delle originarie circostanze di fatto, i provvedimenti amministrativi ad efficacia durevole possano essere revocati dagli organi amministrativi che li hanno adottati o da altri organi previsti dalla legge;
- Considerato che l'istituto della revoca è espressione dello *ius poenitendi* che viene riconosciuto in via generale alla PA e il relativo potere spetta, in via generale, all'organo che ha adottato l'atto;
- Ritenuto pertanto, di dovere procedere alla revoca, secondo i principi generali di buona amministrazione, del D.D.G. 199/Pesca del 15/11/2005 con il quale è stato ammesso a finanziamento il progetto presentato dalla Ditta AZIENDA AGROITTICA di Bonaccorsi Antonino" - progetto codice 1999.IT.16.1.PO.011/4.16b/8.3.7/0018, con sede legale in Catania, via Degli Agrumi, 21 ed è stata concessa ed impegnata la somma di €. 600.000,00 pari al 60% del costo totale dell'investimento di €. 1.000.000,00;
- VISTO l'art. 7 della L. n. 241/90.

DECRETA

- ART. 1 Per le motivazioni citate in premessa, da intendere qui integralmente trascritte, ai sensi e per gli effetti dell'art. 21 - quinquies della legge 241/90 e s.m.i. è revocato il D.D.G. 199/Pesca del 15/11/2005, registrato alla Corte dei Conti il 16/12/2005 reg. 1 fg. 242, con il quale è stata impegnata e concessa sul capitolo 746815 esercizio finanziario 2005 la somma di €. 600.000,00 pari al 60% del costo complessivo dell'intero investimento ammontante a €. 1.000.000,00 in favore della Ditta "AZIENDA AGROITTICA di Bonaccorsi Antonino" - progetto codice 1999.IT.16.1.PO.011/4.16b/8.3.7/0018, con sede legale in Catania via Degli Agrumi, 21;
- ART. 2 La ditta "AZIENDA AGROITTICA di Bonaccorsi Antonino" con sede legale in Catania via Degli Agrumi, 21, entro 15 giorni dalla ricezione della notifica del presente decreto, dovrà restituire all'Amministrazione Regionale la somma complessiva di €. 593.912,93, erogata con mandati di pagamento anticipazione n. 16 del 30/12/2005 e n. 3 del 29/12/2006 e D.D.G. di liquidazione n. 125 del 29/04/2009 di €. 162.869,69, a titolo di rata unica di saldo del contributo concesso, versandola così suddivisa: €. 534.521,64 sul capitolo in entrata n. 3908 del Capo 20 - Assessorato dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca

Mediterranea della Regione Siciliana - Dipartimento Regionale della Pesca Mediterranea ed €. 59.391,29 sul capitolo in entrata n. 3935 del Capo 20 - Assessorato dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea della Regione Siciliana - Dipartimento Regionale della Pesca Mediterranea e provvederà, inoltre, al versamento della somma a titolo di interessi legali maturati a far data dall'avvenuto pagamento del predetto mandato, sul capitolo in entrata n. 2640 del Capo 20 - Assessorato dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea della Regione Siciliana - Dipartimento Regionale della Pesca Mediterranea;

ART. 3 I versamenti dovranno essere effettuati entro il termine perentorio previsto di cui all'art. 2 superato il quale continueranno a decorrere gli ulteriori interessi legali;

ART. 4 E' accertata, per l'esercizio finanziario 2016, una somma in entrata pari ad €. 593.912,93, di cui €. 534.521,64 sul capitolo in entrata n. 3908 ed €. 59.391,29 sul capitolo in entrata n. 3935, Capo 20 - Assessorato dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea della Regione Siciliana - Dipartimento Regionale della Pesca Mediterranea. Con successivo provvedimento si procederà, al momento della restituzione della somma, all'accertamento dell'ammontare degli interessi legali sul capitolo d'entrata n. 2640, capo 20 - Assessorato dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea della Regione Siciliana - Dipartimento Regionale della Pesca Mediterranea.

Avverso il presente provvedimento può essere proposto, entro 30 giorni dalla ricezione del presente, ricorso gerarchico presso l' Assessorato dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea, ai sensi del D.P.R. 1199/71, ovvero ricorso giurisdizionale entro il termine di giorni 60.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei Conti per la registrazione giusta deliberazione n. 92/2009 per il tramite della Ragioneria Centrale dell'Assessorato dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea.

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della Pesca Mediterranea ai sensi dell'art. 68, comma 5 della L.r. n. 21/2014 e s.m.i..

Palermo, li 26 LUG. 2016

